

## PALLADIO ANTI-CRISI

Fratello prezioso del platino, il palladio – già affermato in Nord America e soprattutto in Asia – entra ora in cataloghi di assoluto prestigio mondiale: “E’ un metallo che **farà tendenza**”, afferma Paolo Battaini. Perché? Ecco: **1)** non richiede grandi investimenti, **2)** permette margini interessanti, **3)** tecnicamente è ben lavorabile, **4)** conserva un valore intrinseco”. E cinque: incuriosisce. Perché commercialmente è (quasi) nuovo.



**Paolo Battaini**, ingegnere nucleare e docente universitario alla Bicocca di Milano, lavora da oltre 20 anni alla produzione e progettazione di leghe in metalli preziosi per odontoiatri e orafi. E’ consulente di 8853 Spa e titolare di Esemir Sas (failure analysis)

### QUANDO IL GIOCO SI FA DURO...

A causa della durezza limitata (circa 100 Vickers), le leghe di palladio negli anni '30 si prestavano poco alla lavorazione in gioielleria. Fu Tyler Teague a creare leghe di palladio che si prestavano alla colata: pure al 95% e durezza di 150 Vickers. La lega attuale (messa a punto da 8853 Spa) dopo lavorazione meccanica raggiunge durezza fino a 300 Vickers.

*Because of their limited hardness (about 100 Vickers), palladium-based alloys were not used in jewellery in the '30s. Tyler Teague is credited with creating palladium alloys for casting technique with 95% purity and 150 Vickers hardness. The current alloy (developed by 8853 Spa) reaches up to 300 Vickers hardness after mechanical working.*

### IL METALLO SCOPERTO DA MR HYDE ORA LO ESALTANO CARTIER E GLI ALTRI

Molto raro, il palladio appartiene al gruppo del platino: si estrae dalle stesse miniere e possiede la stessa purezza. Costa molto meno dell'oro ed è più leggero. Non si altera con il sudore e si presta anche per monili voluminosi. Scoperto nel 1803 da William Hyde Wollaston, fu impiegato in gioielleria negli anni '30. Tra i grandi nomi del fashion luxury, attualmente lo usano Cartier, Louis Vuitton, Vilmont (casse di orologi in palladio 950). E poi Parmigiani, Bulgari, Montblanc, Stephen Webster...

L'anno giusto E' davvero un anno palladiano, e mentre Vicenza ricorda il cinquecentesimo del grande architetto Palladio, anche le altre città gioielliere italiane si interessano al palladio inteso come metallo nobile, lavorabile e prezioso. Sotto molti aspetti un “metallo nuovo” e con buona probabilità appetibile da produttori e consumatori in un momento delicato. Un gioiello in palladio può dirsi “alternativo” all'oro, servirà da co-volano dei consumi preziosi? Paolo Battaini insegna Tecnologie di Lavorazione all'Università Bicocca di Milano ed è responsabile della ricerca e sviluppo della 8835 Spa, ditta che si occupa di leghe e di palladio. Certo parte in causa, ma competente.

**Gap** Dice Battaini: “Il palladio richiede investimenti inferiori all'oro e consente ugualmente di sviluppare creatività e design; diciamo dunque che rappresenta una buona potenzialità per aziende che intendano sfruttare l'attuale gap tra gioielli di alto livello e gioielli così detti accessibili”. Dunque un antidoto alla crisi? “Naturalmente nessuno è profeta, ma se osserviamo la fortuna avuta negli anni passati dall'ideale fratello del platino, il platino, possiamo dirci ottimisti”.

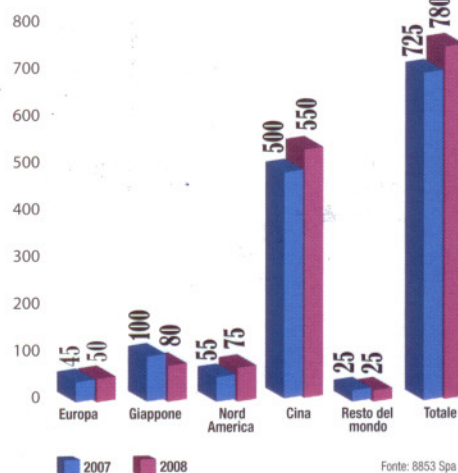
**Il precedente** Il platino si affacciò nel mondo dei gioielli con un buon successo verso la fine dell'age-déco, tra le due guerre mondiali. A questa affermazione seguì un periodo opaco, in cui la sua fortuna si eclissò. Il platino venne poi rilanciato negli anni '90 ed impiegò ben 10 anni per arrivare ad una fase di crescita e ottenere notevoli livelli di vendita. Ora lo si giudica “prodotto maturo”, con tutto ciò che questo comporta.

**Trend** Le tendenze oggi viaggiano in rete e circolano molto velocemente. Va bene, ma che cosa ci insegna l'esperienza del platino? Che il palladio è in grado di insidiare la posizione del platino, conclude Battaini. La domanda mondiale di palladio tende alla crescita; nel 2008 ha raggiunto quota 780 mila once di prodotto complessivo, con il record di 550.000 once in Cina. Dopo la Cina arriva il Giappone (quota 80 mila); poi il Nord America con 75 mila once consumate. E l'Europa? C'è lavoro da fare, ma “prevedo un prossimo volo del palladio”, afferma Battaini.

**Palladium will probably set a trend because it requires no large investments, makes it possible to enjoy interesting profit margins, is easily workable, and keeps an intrinsic value.**

*While Vicenza is celebrating the fifth centennial of the birth of its great architect Andrea di Pietro, known as Palladio, goldsmiths and jewellers are getting more and more interested in palladium, the noble, workable, and precious metal. In many ways, this “new metal” has a good chance to attract producers and consumers at such a crucial moment. Can palladium be “alternative” to gold in jewellery? Can it be a contributory driving force for the consumption of jewels? Palladium requires fewer investments than gold and also allows manufacturers to develop creativity and design. It could be said then that palladium is a good potential for companies wishing to take advantage from the current gap between high-end jewellery and the so-called “affordable” jewellery. Then, is it an antidote to the crisis? World demand for palladium tends to increase; in 2008 it reached 780,000 ounces of the total output, with the record of 550,000 ounces in China. Japan comes after China (80,000 ounces), and then North America (75,000 ounces). In Europe, palladium use is not so largely widespread yet. However, its popularity is expected to grow soon.*

### Domanda di palladio in gioielleria (migliaia di once)



Orologi con cassa in palladio di Roberto Coin



Palladium is a very rare element belonging to the platinum group metals. It is extracted from the same mines and has the same purity as platinum. It is much cheaper and lighter than gold. It is not altered by the sweat and can also been used in bulky jewellery. Discovered in 1803 by William Hyde Wollaston, palladium started to be used in jewellery in the '30s. Among the big names in luxury fashion currently employing palladium, we have to mention Cartier, Louis Vuitton, Vilmont (watch cases in palladium 950). And then Parmigiani, Bulgari, Montblanc, Stephen Webster ...